

seniore Boncompagni, duca di Sora. Il manoscritto contiene una relazione sul conclave, un Compendio della vita di Gregorio XIII con molte postille orig. fra quali varie del sig. Fabio Albergati, ed altri documenti, particolarmente poesie e discorsi, come p. es. « Oratione prima di Ferrante Caraffa marchese di Santo Lucido alla S^{ta} di P. Gregorio XIII dopo i successi della vittoria per conservatione et accrescimento della s. lega e per l'espeditone della s. crociata (scritta al 1° di novembre 1573) ». Anche l'elogio funebre del cardinale Guastavillani si trova qui (v. sopra p. 26, n. 5). Materiali di simile natura li contiene il **Cod. D. 6**; così, numerosi pareri su i torbidi di Malta (v. sopra p. 86-87), la relazione del viaggio del card. S. Sisto, F. Boncompagni (v. sopra p. 374, n. 3) l'« Abiuratio archiepiscopi Toletani del 14 aprile 1576 », una serie di documenti riguardanti la Francia, come la lettera di giustificazione di Alençon diretta a Gregorio XIII dat. Blois 5 nov. 1575 (v. sopra p. 376) e particolarmente la relazione del cardinale Orsini (p. 131-319) su la sua missione in Francia (v. sopra p. 371, n. 1) **Cod. D. 29** contiene « Istanze e suppliche da diversi sovrani d'Europa per la reintegrazione dell'ordine religioso degli Umiliati 1572/73 ». **Cod. D. 9** raccoglie gli scritti su la ansietà del papa per i danni dell'acqua nello Stato Pontificio, e fra questi numerose monografie di Scipione di Castro.¹ La lettera di Gregorio XIII su la donazione dei beni in Bologna a Giacomo Boncompagni e la sua eredità si trova nel **Cod. D. 1**. Ugualmente la lettera su la coronazione di Carlo V (v. sopra p. 15, n. 4) **Cod. D. 4** contiene le lettere della legazione in Spagna di U. Boncompagni (v. sopra p. 15) e lettere degli anni 1566-71.

Inoltre i materiali più importanti contiene il **Cod. D. 5**: Memorie della vita di Gregorio XIII raccolte da diverse e originali relazioni di cardinali, nunzii et altri intesi del di lui pontificato.

I documenti più essenziali sono:

1. Note del cardinale Galli (v. sotto, N. 71-75).
2. Memorie e osservazioni sulla vita di Gregorio XIII dal card. di Fiorenza (poi Leone XI), Medici, che conobbe Gregorio XIII, già come cardinale, dà relazione su ciò che egli seppe durante il pontificato. Su la caratteristica del papa egli nota proprio fin da principio: « Io posso con verità affermare di non haver mai trattato con huomo alcuno più accorto, più cauto e più temperato, perciocchè nei negotii ch'io passai con S. B^{ne} non si alterò mai ne mai offese con parole alcun principe... », conservò sempre una somma gravità accompagnata da una mansuetu-

¹ Dello stesso autore il *Cod. D. 9* contiene anche un « Compendio degli stati e governi di Fiandra » e « Mem. orig. dei Cantoni Svizzeri ». Di S. di Castro si trovano del resto anche numerosi scritti nell'Archivio Boncompagni, così nel *Cod. F. 32* e *33*: « De vita et rebus gestis Andreae Doriae »; in *Cod. D. 10*: « 1) Trattato politico-morale del Principe; 2) Informatione del generalato d'armi dello stato di Milano a Giacomo I Boncompagni; 3) Avvertimenti dati a Marc'Ant. Colonna quando andò vicerè in Sicilia ».